Numero di protocollo: 14933

Data protocollazione: 16-05-2022

Alla Provincia di Fermo
Settore III – Ambiente e Trasporti – CED -
Polizia Provinciale
Servizio gestione rifiuti
PEC : provincia.fermo@emarche.it

**0007322|16/05/2022**
|P_FM|RP_FM|ZPA|A
9.10.6/2009/ZPA/1

**Oggetto:** **Verifica assoggettabilita' a VIA D. Lgs. 152/2006 LR 11/2019 - Impresa FERRINI SRL, *"Variante allo strumento urbanistico vigente per realizzazione Impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi, con capacita' complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, parte quarta D.Lgs. 152/2006, ad esclusione impianti mobili per recupero in loco rifiuti non pericolosi provenienti da attivita' di costruzione e demolizione*", Impianto in Loc. Contrada Paludi nel comune di Fermo. Comunicazione avvio del procedimento e richiesta supporto tecnico scientifico (Vs. prot. n. 5074 del 06/04/2022 acquisito con prot.n. ARPAM n. 10900 del 06/04/2022). Contributo istruttorio.**

In merito all'oggetto, vista la documentazione fornita dalla ditta Ferrini srl consultata sul Vostro sito Web, si formulano le seguenti osservazioni.

***Caratteristiche del progetto***

I rifiuti che intende recuperare l'azienda Ferrini srl hanno la caratteristica comune di avere una natura inerte, non subiscono alcuna trasformazione fisica, chimica o biologica significativa. I rifiuti inerti non si dissolvono, non bruciano nè sono soggetti ad altre reazioni fisiche o chimiche, non sono biodegradabili e, in caso di contatto con altre materie, non comportano effetti nocivi tali da provocare inquinamento ambientale o danno alla salute umana.

**Localizzazione del progetto**

Le aree agricole in cui si intende realizzare l'impianto sono costituite da terreno naturale pianeggiante site in Cda Paludi scn e adiacenti alla particella 233 (zonizzazione urbanista D1) alla quale si accede dalla strada provinciale paludi. L'impresa intende pertanto dislocare l'impianto esistente nelle particelle catastali adiacenti a quella autorizzata, di cui invece è proprietario.
Il sito è contraddistinto al catasto terreni con il foglio 2 Particelle 147 (parzialmente)-189-146-145-188-185.
L'impianto sorgerà in un sito con le seguenti caratteristiche: dimensione dell'area (circa mq 30000), distanza dalle abitazioni dall'area di intervento (circa Km 0,500 ), assenza di recettori sensibili nelle vicinanze, quali scuole, ospedali, ecc…



ARPAM AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLE MARCHE Cod. Fisc. / P. IVA 01588450427
SERVIZIO TERRITORIALE FERMO
Via Pompeiana n. 158/160, 63900 FERMO
Tel. 0734.6089472 Fax 0734.6089473
email: territorialefm@ambiente.marche.it PEC: arpamavsud@emarche.it

**Tipologia e caratteristiche dell'impatto potenziale**

**Pressione su matrice aria:**

- Nell'elaborato 01 "Progetto Preliminare", al capitolo 01.14.5 "Misure per il contenimento delle emissioni diffuse e fuggitive" è indicato che:
  - *"Durante la fase di esercizio dell'impianto recupero inerti ci saranno movimentazioni di materiali polverosi e si propone di mitigare l'emissione diffusa di polveri equipaggiando il frantumatore con barre spray provviste di ugelli atomizzatori di nebulizzazione acqua nei punti di introduzione, estrazione e trasferimento dei materiali. Si propongono nastri trasportatori dotati di sponde anti vento alte almeno 30 cm e progettati in modo da garantire la concavità del nastro stesso.".*
  - *"La distanza tra i punti di scarico dei nastri trasportatori ed il cumulo dei materiali trattati non sarà superiore a 2 metri ed in caso di velocità del vento superiori a 5 m/s l'azienda sospenderà l'attività di trattamento (a tal fine l'impresa si doterà di un anemometro adatto allo scopo)."*
  - *"Si intende inoltre impermeabilizzare l'intero sito preso in considerazione e lungo il perimetro del sito oggetto di progetto verranno piantate alberature ad alto fusto sempreverdi."*
  - *"Le emissioni polverose derivanti dalla messa in riserva in cumuli di rifiuti speciali non pericolosi con stato fisico pulverulento ed il conseguente recupero consistente essenzialmente nel vaglio e nella frantumazione degli stessi devono ritenersi mitigate e quindi essenzialmente poco significative grazie: - alla predisposizione nell'impianto di frantumazione di ugelli nebulizzatori di acqua appositamente collocati alla bocca di carico e scarico del frantumatore nel primo caso e della vasca di carico nel secondo - all'utilizzo di apposito impianto di irrigazione nel piazzale di conservazione dei rifiuti."*

- Nell'elaborato 01 "Progetto Preliminare", al capitolo 02.3.3.2b "Assetto territoriale (viabilità)" è indicato che:
  - *"…per raggiungere il sito in cui verrà realizzato il progetto vengono percorse dagli automezzi strade completamente asfaltate..".*
  - *"non saranno necessari scavi e quindi non è prevista rimozione di terreno."*

- Nell'elaborato 02 "Studio Preliminare Ambientale", al capitolo 01.16 "Pressione esercitata dall'opera sulla componente atmosfera In fase cantiere" è indicato che:
  - *"…La realizzazione del progetto proposto prevede l'allestimento di una fase di cantiere e quindi NON si POSSONO escludere disagi dovuti al sollevamento di polvere da parte di mezzi pesanti per opere di scoticamento terreno ai fini della impermeabilizzazione ma, tali operazioni, si svolgeranno mediante bagnatura del terreno stesso...".*

- Nell'elaborato 02 "Studio Preliminare Ambientale", al capitolo 02.3.3.3 "ATMOSFERA" è indicato che:
  - *"…Si reputa che la qualità dell'aria del sito in esame non verrà significativamente alterata in sede di esercizio del progetto proposto in quanto lo stesso, andrà a sostituire l'impianto di recupero inerti esistente sempre autorizzato alla ditta Ferrini srl e con caratteristiche e modalità di conduzione molto simili....".*
  - *"Durante la fase di esercizio dell'impianto recupero inerti ci saranno movimentazioni di materiali polverosi e si propone di mitigare l'emissione diffusa di polveri bagnando il piazzale di deposito degli stessi ed equipaggiando il frantumatore con ugelli di nebulizzazione acqua alla bocca di carico e scarico."*
  - *"Nello screening di Via propedeutico al rilascio di quella autorizzazione fu inoltre stimato che*



ARPAM AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLE MARCHE Cod. Fisc. / P. IVA 01588450427
SERVIZIO TERRITORIALE FERMO
Via Pompeiana n. 158/160, 63900 FERMO
Tel. 0734.6089472 Fax 0734.6089473
email: territorialefm@ambiente.marche.it PEC: arpamavsud@emarche.it

*l'ingresso/uscita di mezzi pesanti nella zona di interesse per conferire/prelevare rifiuti/materie prime a o da Ferrini srl avrebbe contributo comunque in modo trascurabile al fattore emissivo di fondo per 1,04 g/giorno."*

- *"Le emissioni polverose derivanti dalla messa in riserva in cumuli di rifiuti speciali non pericolosi con stato fisico pulverulento ed il conseguente trattamento consistente essenzialmente nel vaglio e nella frantumazione degli stessi si devono ritenere mitigate e quindi essenzialmente poco significative grazie: – alla predisposizione nell'impianto di frantumazione di ugelli nebulizzatori di acqua appositamente collocati alla bocca di carico e scarico del frantumatore – alla nebulizzazione di acqua nel piazzale di deposito dei rifiuti."*
- *"Nei periodi di maggiore siccità il proponente provvederà a nebulizzare acqua sul piazzale per evitare che si liberino polveri in seguito alla movimentazione dei rifiuti e a coprire comunque i cumuli con teli in PVC nei periodi più ventosi e piovosi."*
- *"Dai risultati ottenuti, non si rilevano differenze sostanziali tra i valori delle concentrazioni di polveri aerodisperse, rilevate nelle condizioni di "FONDO" e di "ATTIVITA'" dell'impianto."*

Si raccomanda alla ditta far marciare a marcia ridotta i mezzi in transito e di sospendere l'attività qualora la velocità del vento risulterà superiore a 5 m/s.

**Pressione su matrice acque:**

- Nell'elaborato 01 "Progetto Preliminare", al capitolo 01.14.2 "Misure per il contenimento e raccolta acque meteoriche ed individuazione punti di scarico" è indicato che:
  - *"Le acque di dilavamento di tutte le aree considerate, tramite la creazione di pendenze dedicate come riportato in planimetria, verranno convogliate verso una vasca di raccolta e decantazione dedicata. L'attività di recupero R5 prevede l'uso di un vaglio e di un frantumatore predisposto con n°4 ugelli di nebulizzazione che comportano un utilizzo di acqua pari a 20 litri/ora; pertanto per 8 ore lavorative si prevede una dispersione di acqua utilizzata per tale scopo sul piazzale impermeabilizzato pari almeno a 32 l/giorno. Sia le acque di prima pioggia che quelle derivanti dalla nebulizzazione, una volta trattate, verranno convogliate verso il laghetto esistente privo di emissario. Di conseguenza non si prevedono scarichi al suolo o sottosuolo o su corpo idrico superficiale o in pubblica fognatura. L'impianto di trattamento acque di prima pioggia comporterà l'installazione di una vasca di raccolta e di decantazione delle acque meteoriche e di dilavamento. Capacità stimata della vasca: circa 150 mc."*
  - *"Grazie alla realizzazione di una condotta di scarico in PVC le acque di prima pioggia, previo passaggio in disoleatore/dissabbiatore, e quindi grazie alla realizzazione di un tappeto drenante risulteranno scaricate al subalveo esistente. L'acqua decantata verrà comunque trattenuta, grazie ad apposito temporizzatore, per almeno 48 ore prima di essere scaricata, in quanto, grazie ad una pompa di rilancio ed apposita tubazione verrà riutilizzarla ai fini dell'irrigazione del piazzale e della nebulizzazione durante il vaglio e/o la frantumazione per mitigare lo sviluppo di polveri. Avendo una superficie scolante di circa 26000 mq, per raccogliere i primi 5 mm delle acque di prima pioggia si è pensato di installare una vasca capace di trattare almeno 150 mc di acqua, dopo di che, grazie ad un pozzetto scolmatore, le acque di seconda pioggia, bypasseranno l'impianto di trattamento per essere convogliate direttamente al laghetto."*
- Nell'elaborato 02 "Studio preliminare ambientale", al capitolo 02.3.3.4 "Ambiente idrico acque superficiali e sotterranee/acque meteoriche" è indicato che:



ARPAM AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLE MARCHE Cod. Fisc. / P. IVA 01588450427
SERVIZIO TERRITORIALE FERMO
Via Pompeiana n. 158/160, 63900 FERMO
Tel. 0734.6089472 Fax 0734.6089473
email: territorialefm@ambiente.marche.it PEC: arpamavsud@emarche.it

- *"Si fa presente infine che il prelievo di acqua ai fini dell'irrigazione per l'abbattimento delle polveri diffuse durante il normale funzionamento degli impianti avverrà grazie al reimmissione in testa all'impianto delle acque di prima pioggia che, grazie alla creazione di pendenze dedicate come da progetto preliminare, saranno raccolte verso disoleatore/dissabbiatore dedicato. Sia le acque di prima pioggia non utilizzate per l'irrigazione/nebulizzazione che le acque di seconda pioggia verranno immesse nel subalveo esistente".*

- Nell'elaborato 02 "Studio preliminare ambientale", al capitolo "Conclusioni" è indicato che:
  - *"Per quanto riguarda la matrice acqua non si rileva una situazione peggiorativa rispetto a quella attuale dato che le acque di prima pioggia saranno idoneamente pre-trattate e l'impianto adiacente esistente è destinato ad essere dismesso e sostituito da questo progettato".*

Sulla base di quanto esposto, l'impatto sulla qualità dell'ambiente idrico circostante rimane invariato.

**Pressione sulla matrice suolo/sottosuolo:**

- Nell'elaborato 02 "Studio preliminare ambientale", al capitolo 02.3.3 "Descrizione dell'Ambiente" è indicato che:
  - *"Le aree agricole attualmente costituite da terreno naturale necessitano di essere impermeabilizzate per potervi svolgere l'attività di stoccaggio e recupero rifiuti inerti".*
  - *"il sito in progetto verrà impermeabilizzato per circa 9000 mq con bynder chiuso e per circa 17400 mq con conglomerato bituminoso mentre per circa 3700 mq verrà lasciato terreno naturale in cui non è previsto stoccaggio/recupero o movimentazione di rifiuti ma è presente un laghetto dove si intendono far confluire le acque di prima e seconda pioggia."*
  - *(..)si prevede infatti anche la costruzione di una strada per poter accedere al sito (…)*
  -

- Nell'elaborato 01 "Progetto Preliminare", al capitolo 01.13.3 "Descrizione area di conferimento" è indicato che:
  - *"Attualmente l'area dove si intende conferire i rifiuti risulta essere costituita da terreno vegetale. Avverrà uno scoticamento di terreno vegetale sino ad una profondità di circa cm 15. Si realizzerà in parte un rilevato con materiali appartenenti ai gruppi A1, A2-4, A2-5 e A3 e inerti riciclati conformi alla normativa UNI EN 13242 (…)"*

- Nell'elaborato 01 "Progetto Preliminare", al capitolo 01.13.4 "Descrizione area stoccaggio/messa in riserva per ciascuna tipologia di rifiuto" è indicato che:
  - *"i rifiuti verranno stoccati direttamente sull'area impermeabilizzata in cumuli fino a raggiungere una altezza massima di 10 m".*

- Nell'elaborato 01 "Progetto Preliminare", al capitolo 01.13.5 "Descrizione area deposito rifiuti da sottoporre a recupero presso altri impianti/end of waste" è indicato che:
  - *"I materiali in uscita dalla frantumazione saranno depositati in cassoni scarrabili se sovvalli o rifiuti ancora recuperabili presso altri impianti (…). Se end of waste saranno depositati nell'area opportunamente impermeabilizzata a loro dedicata."*



ARPAM AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLE MARCHE Cod. Fisc. / P. IVA 01588450427
SERVIZIO TERRITORIALE FERMO
Via Pompeiana n. 158/160, 63900 FERMO
Tel. 0734.6089472 Fax 0734.6089473
email: territorialefm@ambiente.marche.it PEC: arpamavsud@emarche.it

- Nell'elaborato 01 "Progetto Preliminare", al capitolo 01.14.1 "Descrizione movimentazione rifiuti" è indicato che:
  - *(…) possono comunque verificarsi fenomeni di sversamento/fuoriuscite accidentali sui piazzali di olii/nafta dall'utilizzo di automezzi e/o acidi derivanti da batterie carrelli elevatori: in caso di tali evenienze verrà applicata la procedura prevista al punto 0.1.14.4 del presente progetto".*

- Nell'elaborato 01 "Progetto Preliminare", al capitolo 01.14.4 Procedure in caso di sversamenti/fuoriuscite accidentali di olii/nafta da automezzi e/o acidi derivanti da batterie carrelli elevatori" è indicato che:
  - *"Oltre al sistema di canalizzazione e di raccolta delle acque di prima pioggia si intende applicare la seguente procedura in caso di sversamento accidentale sul piazzale di olii/nafta proveniente da automezzi e/o acidi derivanti da batterie di carrelli elevatori."*

- Nell'elaborato 02 "Studio preliminare ambientale", al capitolo 02.3.3 "Descrizione dell'Ambiente" è indicato che:

  - *"Gli eventuali scavi e/o asportazione di terreno comporteranno il riutilizzo delle terre e rocce da scavo direttamente in situ per il consolidamento delle sponde del laghetto esistente.*

- Nell'elaborato "Risposta chiarimenti Provincia" a firma del dr. geol. Savino Salvetti e contenuto nelle Integrazioni del 2022 04 01 trasmesse dalla Ditta è indicato che:
  - *il progetto comporta la produzione delle terre derivanti dagli scavi per la messa in posto della nuova linea fognaria, dell'impianto idrico e del depuratore, i quali materiali, subordinatamente all'esito di preventive analisi di laboratorio, saranno tratti come sottoprodotti ai sensi del DPR 120/2017 e riutilizzati nel sito di produzione per l'innalzamento delle sponde del lago esistente sul settore nord dell'area di proprietà. (…) I mc di terreno occorrenti sono pari a circa 300 mc.*
  - *le terre derivanti dallo scoticamento del terreno in realtà trattasi di un livellamento dell'area di sedime attualmente in lieve declivio verso il fiume Tenna; l'opera comporta un'asportazione di terreno a monte ed un rinterro a valle.(…) per un totale di terre movimentati e ridistribuiti in loco pari a circa 2.100 mc.*
  - *le opere sopra menzionate sottintendono l'utilizzo di tutte le terre prodotte nel cantiere, secondo le modalità sopra descritte*

Il progetto prevede l'adozione di sistemi di contenimento e mitigazione (impermeabilizzazione, regimazione acque, procedure applicabili nel caso di sversamenti accidentali).
L'impatto sulla qualità della matrice suolo/sottosuolo è probabile ma limitato alla fase di cantiere.

**Pressione derivante dalla produzione di rifiuti:**

- Nell'elaborato 02 "Studio preliminare ambientale", al capitolo 02.4.3 " Produzione di Rifiuti" è indicato che:

  - *"Dal trattamento dei rifiuti (speciali non pericolosi) ne deriveranno alcuni, che potranno essere avviati ad ulteriori operazioni di recupero presso altri centri autorizzati ed altri, sovvalli, che saranno destinati ad essere smaltiti in discarica."*

- Nell'elaborato 01 "Progetto Preliminare", al capitolo 01.9 "Rifiuti derivanti dalle attività di recupero: sovvalli non più recuperabili" è indicato che:



ARPAM AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLE MARCHE Cod. Fisc. / P. IVA 01588450427
SERVIZIO TERRITORIALE FERMO
Via Pompeiana n. 158/160, 63900 FERMO
Tel. 0734.6089472 Fax 0734.6089473
email: territorialefm@ambiente.marche.it PEC: arpamavsud@emarche.it

- *c) Gestione del rifiuto: Codice eer191212; Operazione DEPOSITO TEMPORANEO ai sensi art. 183 c1 lettera bb); Avvio allo smaltimento con CRITERIO VOLUMETRICO sensi art. 183 c1 lettera bb) (in cassone scarrabile n°6)*

L'impatto relativo alla matrice rifiuti è non significativo.

**Pressione su matrice rumore e matrice campi elettromagnetici:**

Con riferimento all'oggetto si rappresenta quanto segue.

Introduzione e dati di progetto:
La documentazione trasmessa si prefigge l'obiettivo di valutare l'impatto acustico generato dalla ditta Ferrini s.r.l. relativamente all'impianto ubicato in C.da Paludi scn nel Comune di Fermo (FM).
La ditta intende realizzare un impianto di recupero rifiuti con operazioni sia di messa in riserva R13 sia di recupero R5 sia R12, gli impianti previsti nel sito in esame, pertanto, sono i seguenti:

- Vaglio separatore Chieftain 1400;
- Macchina semovente per la frantumazione OM Crusher modello Apollo Plus;
- Escavatore Hitachi ZX 210/5;
- Pala Volvo L150G.

L'area in cui viene inserito l'impianto così come i ricettori presi in considerazione sono tutti inseriti nella Classe III del Piano di Classificazione Acustica Comunale approvato dal Comune di Fermo.
L'attività della ditta è stata valutata esclusivamente nel periodo di riferimento diurno (06:00-22:00).

Documentazione analizzata:
Valutazione Previsionale di Impatto Acustico, di marzo 2022, a firma del TCA Antonio Iannotti.
Normativa di riferimento:

- L. n. 447/95 – Legge quadro sull'inquinamento acustico e successivi decreti attuativi;
- L.R. n. 28/01 – Norme per la tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico nella Regione Marche e linee guida D.G.R.M. n. 896/03.

Conclusioni:

Dall'analisi della documentazione trasmessa si evince come il TCA dimostri il rispetto dei valori limite assoluto e differenziale di immissione, pertanto è possibile esprimere una valutazione tecnico-ambientale favorevole

Distinti saluti.

Il Direttore
del Servizio Territoriale
Dott. Massimo Marcheggiani

*Documento informatico firmato*



ARPAM AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLE MARCHE Cod. Fisc. / P. IVA 01588450427
SERVIZIO TERRITORIALE FERMO
Via Pompeiana n. 158/160, 63900 FERMO
Tel. 0734.6089472 Fax 0734.6089473
email: territorialefm@ambiente.marche.it PEC: arpamavsud@emarche.it